"Il vero viaggio, non è scoprire nuove Terre, ma guardare con occhi diversi"
(Marcel Proust)

Noi, dunque, Vi invitiamo a "riscoprire" la Terra di Romagna sotto altri aspetti, solitamente non usuali: quelli naturalistici.
Perciò, eccoci, come promesso, ad offrirVi il primo numero dei "QUADERNI", organo scientifico della nostra Società per gli Studi Naturalistici della Romagna.
Perché mai una nuova rivista specializzata sull'argomento, qualcuno potrebbe forse chiedersi, considerando che, tra l'altro, già se ne contano da una a cinque in molte regioni italiane?
Due sono le ragioni primarie che hanno condotto, nel nostro caso, alla nascita di una novella rivista di Scienze Naturali. Il primo motivo, di valore idealistico-sociale, riguarda la necessità di divulgare localmente la passione per gli studi e le conoscenze naturalistiche; affinché si sviluppi, come d'altronde recita lo Statuto della nostra Società, una maggiore sensibilità verso il patrimonio scientifico-ambientale della sub-regione romagnola.
La seconda ragione, di ordine piú tecnico e pratico, sta nel tentativo di concentrare i contributi conoscitivi sulla Romagna stessa in una sola rivista; anziché, come accade adesso, vederli uscire in stampa sparse in decine di pubblicazioni diverse, italiane e qualche volta anche straniere. Tanto che molti romagnoli, seppur spesso appassionati o almeno interessati alle osservazioni naturalistiche, solamente di rado vengono a conoscenza di studi e ricerche che pur riguardano direttamente la loro Terra.
Da notare che oltre alla pubblicazione della Scienza ufficiale (ossia di Bollettini, Memorie, Atti, di Musei e Istituti Universitari), varie Regioni a noi limitrofe o comunque vicine godono anche, già da molti anni, di Società "consorelle" della nostra che periodicamente curano loro riviste regionali. Così è, ad esempio, per la Società Toscana di Storia Naturale, la Società Veneziana di Scienze Naturali, l'Associazione Naturalistica Piemontese.
Dunque, anche la Romagna da oggi, e non certo per sciocco campanilismo ma per le ragioni appena esposte, avrà la sua rivista di Scienze Naturali. Per adesso sarà una pubblicazione a cadenza annuale solamente; ma già è apparso evidente che costerà comunque alla Società un notevole sforzo organizzativo, oltreché economico, aggiuntivo, tenendo presente anche tutte le altre pubblicazioni monografiche. Ma questi "Quaderni", dopo alcuni anni di incubazione, dovevano pur giungere a vedere la luce; realizzando così le precise indicazioni statutarie della Società unite al piacere di poter offrire, a studiosi e a semplici appassiona-

ti, uno strumento locale che raccolga ricerche e dati scientifico-naturalisitici sulla Romagna, e nello stesso tempo stimoli altri Colleghi a verificare ed ampliare le indagini conoscitive regionali. La strada da percorrere quindi, secondo noi, per il futuro appare tracciata.
Ci auguriamo, come Consiglio Direttivo e come Redazione dei Quaderni, di incontrare il favore dei nostri Soci, dai quali tra l'altro accettiamo volentieri suggerimenti e consigli tramite il ''Notiziario'' semestrale della Società stessa.
Chiudo queste righe con l'augurio personale che la neonata rivista trovi sempre piú contenuti interessanti e sempre maggior diffusione sul nostro territorio regionale, e oltre, ove ben sappiamo che non mancano le persone sensibili alle Scienze... e magari, in futuro, anche disposte a darci una mano!

Bagnacavallo, giugno 1992.

Ettore Contarini
presidente della Società per gli
Studi Naturalistici della Romagna